



Ministero della Salute



Centro Nazionale per la Prevenzione e Controllo Malattie

SEMINARIO

Sistema nazionale di sorveglianza ondate di calore e programmi di prevenzione Risultati estate 2007

Roma, 15-16 Novembre 2007

La prevenzione delle ondate di calore rappresenta oggi una priorità di sanità Pubblica; in Italia dal 2004 il Ministero della Salute ed il Dipartimento della Protezione Civile hanno promosso progetti nazionali con l'obiettivo di creare una rete nazionale per la previsione e allarme delle condizioni a rischio per la salute e per la definizione di un Piano nazionale per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore.

Il seminario organizzato per il **15-16 Novembre** è rivolto agli operatori di enti ed istituzioni coinvolti nei programmi di prevenzione degli effetti delle ondate di calore ed ai referenti del progetto CCM- Piano Operativo Nazionale per la Prevenzione degli Effetti del Caldo sulla Salute.

Nel corso della prima giornata verranno presentati e discussi i risultati della valutazione dell'impatto sulla salute delle condizioni climatiche durante l'estate 2007.

Nella mattina della seconda giornata saranno affrontati gli aspetti epidemiologici e discussi i metodi per la stima degli effetti sulla salute, per la definizione della popolazione suscettibile e per valutazioni di efficacia degli interventi di prevenzione. Nel pomeriggio saranno presentate le esperienze locali dei diversi soggetti e sarà descritto il quadro dei diversi interventi adottati a livello locale.



Ministero della Salute



SEMINARIO

15-16 Novembre 2007
Sistema nazionale di sorveglianza ondate di calore
e programmi di prevenzione.
Risultati estate 2007

PROGRAMMA

Giovedì 15 Novembre 2007

Ministero della Salute, Lungotevere Ripa 1, Roma
Sala Auditorium

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SULLA SALUTE DELLE ONDATE DI CALORE NELL'ESTATE 2007

- | | |
|-------------|--|
| 10.00-10.30 | Registrazione partecipanti |
| 10.30-10.45 | Apertura dei lavori
G. P. Patta, D. Greco |
| 10.45-11.00 | Valutazione delle condizioni meteorologiche del 2007
P. Emiliani |
| 11.00-11.30 | Sistema nazionale di sorveglianza ondate di calore e programmi di prevenzione: risultati estate 2007
P. Michelozzi |
| 11.30-13.00 | Discussione sui risultati ed esperienze estate 2007
Moderatore: F. Fratello

D. Greco, M. di Gennaro, C.A. Perucci, M. Trabucchi, C. Collicelli, G. Costa, R. Papi, M. Wenter, C. Dentizzi, G. Bazzoni, P. Bartoletti, G. Titta, G. Capobianco |
| 13.00-13.30 | Conclusioni e chiusura dei lavori
G.P. Patta |



Ministero della Salute



Venerdì 16 Novembre 2007

**ASL RM/E, Sala del Commendatore,
Borgo S. Spirito 3, Roma**

**Progetto CCM – Ministero della Salute
Piano Operativo Nazionale per la Prevenzione degli Effetti del Caldo sulla Salute
Estate 2007**

I SESSIONE

**SISTEMI DI ALLARME, POPOLAZIONE SUSCETTIBILE ED EFFETTI SULLA SALUTE DELLE
ONDATE DI CALORE**

Introduzione C.A. Perucci

- 9.30-10.00 **Valutazione delle condizioni meteorologiche nell'estate 2007**
(S. Tibaldi)
- 10.00-10.30 **Valutazione dell'impatto delle ondate di calore sulla mortalità giornaliera e variazioni temporali dell'effetto nelle città italiane**
(P. Michelozzi)
- 10.30-11.00 **Criteri per la definizione della popolazione suscettibile alle ondate di calore**
(L. Bisanti)
- 11.00-11.15 Coffee Break
- 11.15-11.45 **Variazioni stagionali della mortalità e della popolazione suscettibile**
(M. Stafoggia)
- 11.45-12.15 **L'attività di prevenzione nelle regioni italiane nell'estate 2007 (Risultati Progetto CCM)**
(A. M. Bargagli/U. Kirchmayer)
- 12.15-12.45 **L'efficacia degli interventi di prevenzione: uno studio italiano**
(E. Buiatti)
- 12.45-13.30 **Discussione**

Intervallo pranzo



Ministero della Salute



Venerdì 16 Novembre 2007

II SESSIONE

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE A LIVELLO LOCALE: ASPETTI OPERATIVI E CRITICITÀ

14.30-16.30

Le attività di prevenzione nella Regione Piemonte
(C. Marocco)

Le attività di prevenzione nella Regione Lombardia
(U. Fazzone)

Le attività di prevenzione nella Regione Emilia Romagna
(P. Macini)

Le attività di prevenzione nel Comune di Genova
(E. Palummeri)

Il piano di sorveglianza dei MMG nella Regione Lazio: l'esempio della ASL RM E
(P. Chierchini)

L'esperienza della Regione Campania
(M.A. Costantino)

Le attività di prevenzione nella Regione Puglia
(C. Germinario)

Le attività di prevenzione nella Regione Sicilia
(S. Scodotto)

Il Volontariato
(D. Pompei/R. Cutini)

16.30-17.00

Discussione e chiusura dei lavori

ELENCO DEI RELATORI

Anna Maria Bargagli, *Dipartimento di Epidemiologia AUSL RM/E*
Giacomo Bazzoni, *delegato ANCI integrazione Servizi- Socio sanitari*
Pierluigi Bartoletti *Federazione Italiana Medici di Famiglia –FIMMG Regione Lazio*
Luigi Bisanti, *ASL città di Milano*
Eva Buiatti, *Agenzia Regionale di Sanità Regione Toscana*
Ennio Cadum, *Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Piemonte*
Giovanni Capobianco, *Unità Operativa Complessa di Geriatria Osp. S. Eugenio- ASL Roma C, Roma*
Patrizia Chierchini, *Direzione Sanitaria AUSL RM/E*
Carla Collicelli, *CENSIS*
Giuseppe Costa, *Servizio Sovrazonale di Epidemiologia - ASL 5 Grugliasco*
Maria Adelaide Costantino, *Assessorato alla Sanità, Regione Campania*
Rita Cutini, *Comunità di S. Egidio, Roma*
Cosimo Dentizzi, *U.O. Territoriale Assistenza Anziani, Comitato Regionale Emergenze Climatiche del Molise*
Marta Di Gennaro, *Dipartimento Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Roma*
Patrizio Emiliani, *Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Roma*
Umberto Fazzone, *Direttore generale dell'assessorato alla famiglia e politiche sociali – Regione Lombardia*
Francesca Fratello, *Direttore Generale, D.G. Prevenzione Sanitaria, Ministero della Salute, Roma*
Cinzia Germinario, *Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia*
Donato Greco, *Capo Dipartimento Prevenzione Comunicazione, Ministero della Salute - Roma*
Ursula Kirchmayer, *Dipartimento di Epidemiologia AUSL RM/E*
Pierluigi Macini, *Servizio Sanità Pubblica della Regione Emilia Romagna*
Claudio Marocco, *Direzione Sanità Pubblica, Regione Piemonte*
Paola Michelozzi, *Dipartimento Epidemiologia, AUSL RM/E, Centro Competenza Nazionale del Dipartimento Protezione Civile - Roma*
Ernesto Palummeri, *Dipartimento Assistenza Anziani, ASL3 Genovese*
Paolo Pandolfi, *Dipartimento Sanità Pubblica AUSL Bologna*
Roberta Papi, *Assessore Politiche Sociosanitarie, Comune di Genova*
Gian Paolo Patta, *Sottosegretario di Stato alla Salute, Ministero della Salute - Roma*
Carlo Perucci, *Dipartimento di Epidemiologia, AUSL RM/E - Roma*
Daniela Pompei, *Comunità di S. Egidio, Roma*
Salvo Scondotto, *Osservatorio Epidemiologico Regione Sicilia*
Massimo Stafoggia, *Dipartimento di Epidemiologia AUSL RM/E*
Stefano Tibaldi, *Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Emilia Romagna*
Marco Trabucchi, *Gruppo Ricerca Geriatria di Brescia*
Giulio Titta, *Federazione Italiana Medici di Famiglia - FIMG Regione Piemonte*
Markus Wenter, *Protezione Civile Città di Bolzano*